

Pubblicato il XIV Rapporto "Gli stranieri nel mercato del lavoro" del MLPS

2,4 milioni di occupati stranieri, 1 su 10, tra luci e ombre. Versione integrale, sintesi e cruscotto online



(da: www.integrazionemigranti.gov.it) Sono quasi **2,4 milioni gli occupati stranieri** in Italia, oltre il 10 % del totale. Migliorano i principali indicatori e cresce la domanda, ma permangono molte criticità. È la fotografia scattata dal **XIV Rapporto “Gli stranieri nel mercato del lavoro in Italia 2024”**, pubblicato oggi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Versione integrale – Sintesi). Dopo la descrizione del **contesto** (presenze, demografia e nuovi ingressi) e un inquadramento dell’Italia nella **prospettiva**

internazionale curato dall’**OCSE**, il Rapporto illustra gli andamenti di breve periodo della **condizione occupazionale** degli stranieri e le dinamiche di **assunzioni e cessazioni** nel 2023, anche con un’analisi di **Unioncamere** sui fabbisogni delle imprese. Approfondisce, inoltre, la condizione dei lavoratori extra UE **dipendenti e autonomi**, e contiene dati su accesso agli **ammortizzatori sociali, infortuni, previdenza e assistenza sociale**, oltre che un focus sulla povertà curato dall’**Istat**.

Nel 2023, il tasso di **occupazione** degli stranieri non UE **cresce** al 60,7% (61,5% per gli italiani), mentre **calano disoccupazione**, 11,4% (7,2% per gli italiani), e **inattività**, 31,5% (33,6%). I **settori** con la più alta incidenza di occupati stranieri sono i Servizi personali e collettivi (30,4%), Agricoltura (18%), Ristorazione e turismo (17,4%) e Costruzioni (16,4%). Nel corso dell’anno sono stati **attivati 2,5 milioni di rapporti di lavoro** con cittadini stranieri (+4,7% rispetto al 2022), concentrati soprattutto nell’Agricoltura e nelle Costruzioni. Aumentano le **assunzioni di stranieri programmate dalle imprese** nel corso dell’anno, che considerando solo Industria e Servizi hanno superato quota **1 milione, oltre il 19% del totale**, con una domanda cresciuta del 70% in cinque anni. Tra le ombre evidenziate dal Rapporto, il forte **divario di genere** che vede le donne non UE penalizzate su tutti gli indicatori: occupazione (45,6%), disoccupazione (13,8%), e inattività (46,9%), con forti differenze tra le diverse comunità. È confermato lo schiacciamento dei lavoratori stranieri su **basse qualifiche**, con retribuzioni medie annue inferiori di oltre il 30% rispetto al totale dei lavoratori. Preoccupano anche i tassi di **NEET** (26,5%) e di **dispersione scolastica** (29,5%) tra i giovani non UE, e la crescita del disagio economico: il 33,2% delle famiglie composte da soli stranieri sono in **povertà assoluta**, a fronte del 6,3% delle famiglie di italiani. Il XIV Rapporto "Gli stranieri nel mercato del lavoro in Italia" 2024 è curato dalla **Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione** del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del MLPS, con il supporto di **Sviluppo Lavoro Italia**, in collaborazione con la Direzione Generale delle Politiche Attive, la Direzione Generale dell’Innovazione tecnologica, delle Risorse strumentali e della Comunicazione, INPS, INAIL, Istat, Unioncamere e OCSE. Oltre alla [versione integrale](#) e alla [sintesi](#), è disponibile online un [cruscotto statistico](#) con i dati su assunzioni, cessazioni, occupati e disoccupati.

Documenti correlati

- [XIV Rapporto Gli Stranieri nel mercato del lavoro in Italia 2024](#)
- [Infografica XIV Rapporto Gli Stranieri nel mercato del lavoro in Italia 2024](#)
- [Sintesi XIV Rapporto Gli Stranieri nel mercato del lavoro in Italia 2024](#)